

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SAVENELLA ROMANTICA", CON UTILIZZO, A TITOLO GRATUITO, DEL CORTILE DI PERTINENZA DEI CIVICI N. 13 E N. 15 DI VIA SAVENELLA A BOLOGNA, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA E GESTITO DA ACER

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 249506/2019

Tra

Il **Quartiere Santo Stefano** del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", Via Santo Stefano n. 119, c. f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Massimiliano Danielli, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 527281/2018, trasmessa con Circolare n. 58/2018 della Direzione generale, a' sensi dell'art. 107, 3° c., del D. Lgs n. 267/2000, degl'artt. 32, 43 e 44 dello Statuto del Comune di Bologna, nonché dell'art. 13 e segg. del Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sino al 30 Settembre 2021, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

il **Settore Politiche Abitative**, rappresentato dalla Dott.ssa Anita Guidazzi in qualità di Direttrice del Settore, domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Liber Paradisus 10,

l'**Azienda Casa dell'Emilia Romagna – ACER**, c. f. n. 00322270372, rappresentato dalla Dott.ssa Maria Annunziata Fabbri in qualità di Dirigente dell'Area Gestione Immobiliare Acer Bologna, domiciliata per la carica in Bologna, Piazza della Resistenza 4

e

l'**Associazione Re-use with Love**, c.f. n. 91365070373, con sede legale in Bologna, Via Mura di Porta Saragozza 4, rappresentata dall'Avv. Veronica Veronesi, in qualità di Presidente, di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Promozione Cittadinanza Attiva dell'Area Affari

Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Proponente sta già svolgendo le attività descritte nella Convenzione Rep. n. 144 sottoscritta in data 11/06/2014 tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e l'Associazione Re-Use With Love, la cui durata è stata prorogata fino al 10 Giugno 2018;

- il Proponente ha espresso, con proposta P.G. N. 311108/2018, di rinnovare il summenzionato Patto "Savenella Romantica – Il Cortile delle idee", per proseguire le attività già svolte, col fine di perseguire la cura, la riqualificazione, la gestione condivisa e la promozione della creatività urbana, dell'area pubblica consistente nel cortile interno condiviso tra i civici 13 e 15 di Via Savenella ;

- il Settore Politiche Abitative ed ACER hanno accolto positivamente la proposta di uso del cortile di pertinenza dei civici di Via Savenella n.13 e n.15;

- il Settore Politiche Abitative ritiene coerenti le finalità espresse dal Proponente con quelle dell'Amministrazione, in particolare per quanto attiene la cura e la tutela delle parti comuni, la responsabilizzazione dei possibili fruitori dello spazio cortilivo, nonché la promozione di eventi di socializzazione tra i residenti;

- ACER, ha già eseguito, a suo tempo, lavori di ripristino delle parti limitrofe l'area al fine di garantire ottimali standard di sicurezza ai fruitori, e provvederà ad installare alcuni punti luce nell'area da collegare all'utenza già in uso al Proponente;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende effettuare attività di cura e di riqualificazione del cortile di pertinenza dei civici 13 e 15 di Via Savenella a Bologna, di proprietà del Comune, assegnati al Settore Politiche Abitative ed in gestione ad ACER.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta in particolare ha ad oggetto interventi di riqualificazione del cortile attraverso:

- la ricollocazione delle piante ed il posizionamento di nuovi arbusti e fiori;
- la messa a disposizione di uno spazio nascosto della città per renderlo fruibile agli abitanti della zona e a tutta la comunità almeno una sera al mese per il periodo primavera - estate;
- la creazione di un luogo di incontro e di socializzazione per i residenti della zona allargato alla città mediante attività di:
 - Boutique Solidale, con distribuzione gratuita di abiti alle persone svantaggiate, in raccordo con i Servizi Sociali della città
 - Mercatini di Beneficenza a sostegno delle Associazioni che svolgono attività di ricerca

scientifico in campo sanitario, per favorire la crescita delle eccellenze nella città

- Collaborazione con Enti ed Associazioni finalizzate ad aprire alla cittadinanza il cortile di Via Savenella n.ri 13-15 nelle manifestazioni quali Diverdeinverde, Parchi e Giardini aperti ecc

Inoltre seguono altre attività di socializzazione, di coinvolgimento dei residenti del condominio e anche del territorio, a scopo inclusivo e rivolte prevalentemente a persone in difficoltà:

- presentazione di libri in collaborazione con le Edizioni Pendragon
- Merende per bimbi o feste di compleanno pomeridiane
- Bookcrossing, Caffè letterario o presentazione di artisti
- Conferenze a tema (riuso, botanica, moda, bambini, psicologia, etc....)
- Esibizioni artistiche (balletti, concerti, etc....).

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

Il Proponente si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- presentare al Quartiere Santo Stefano il programma che intende realizzare ed acquisire la necessaria autorizzazione del Quartiere per la realizzazione delle iniziative stesse. Di volta in volta, le manifestazioni previste dal programma potranno essere realizzate in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee, nonché a quanto previsto dagli artt. 5 e 7 delle disposizioni procedurali per lo svolgimento di attività rumorose temporanee approvate dalla Giunta comunale con deliberazione Progr. n. 108 del 20/05/2014. Per quanto riguarda altre iniziative diverse dalle manifestazioni, il Proponente dovrà osservare le procedure previste dai Regolamenti comunali vigenti che disciplinano le diverse materie.
- coinvolgere (per quanto possibile) ed informare delle attività del presente Patto gli inquilini che "coabitano" nella corte, ovvero gli abitanti del comparto, segnalando prontamente ad Acer situazioni di conflittualità strettamente connesse alle attività oggetto della proposta;
- utilizzare il logo di "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- fornire al Quartiere Santo Stefano a cadenza annuale una relazione illustrativa delle attività svolte;
- attivare una idonea copertura assicurativa integrativa per danni a persone e cose in occasione della realizzazione delle attività aperte al pubblico definite nel presente Patto.

Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

ACER si impegna a:

- eseguire gli interventi di manutenzione finalizzati a rendere agibile e sicura la fruizione degli spazi cortilivi da parte di terzi, così come condiviso con l'Amministrazione Comunale nell'ambito della programmazione delle risorse relative alla manutenzione del patrimonio ERP ovvero:
 - verniciatura (solo sulla parte del muro ricostruito l'estate scorsa)
 - lavaggio del pavimento dell'area cortiliva
 - allacciamento delle luci esterne del cortile al contatore divisionale dell'Associazione
 - piccoli lavori di manutenzione tra cui anche la riparazione di una infiltrazione dal coperto in corrispondenza di un pluviale
- coordinare le attività di manutenzione di cui al precedente comma con i tempi e le necessità di fruizione ai fini della realizzazione del progetto
- collaborare con i soggetti sottoscrittori del presente Patto al fine di rilasciare eventuali autorizzazioni nei tempi e nelle modalità da condividere preliminarmente allo svolgimento delle attività.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sull'area cortiliva banchetti promozionali e piccoli gazebo, effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal Regolamento sulle attività rumorose, etc.);
- la concessione in uso, a titolo gratuito, dell'area cortiliva sita in Via Savenella 13 in occasione della realizzazione di iniziative ed eventi aperti al pubblico.

5. DURATA, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA COLLABORAZIONE

La durata del presente Patto decorre dalla data di sottoscrizione per la durata di anni quattro, rinnovabili con atto espresso.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Alla scadenza lo spazio sarà restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Qualora, alla scadenza del presente Patto, il Proponente non provveda alla riconsegna del cortile libero e sgombero da persone e cose, esso sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

6. RESPONSABILITÀ

Il Proponente esonera espressamente il Comune e ACER da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente patto di collaborazione.

La Sig.ra Veronica Veronesi, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Re-Use with Love si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 21.06.2019

Per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott. Massimiliano Danielli

Per il Settore Politiche Abitative
la Direttrice
Dott.ssa Anita Guidazzi

Per ACER - Area Gestione Immobiliare
la Dirigente
Dott.ssa Maria Annunziata Fabbri

Per l'Associazione Re-Use with Love
la Presidente
Avv. Veronica Veronesi
